

PRIMO PIANO

Polizia penitenziaria, due morti in poche ore

28.07.2012 - Ancora una volta, i "baschi blu", gli agenti di polizia penitenziaria piangono la morte di due colleghi. Due uomini che nella giornata di oggi si sono tolti la vita, sparandosi con la pistola d'ordinanza. "Se non fosse incredibilmente vero, direi di vivere in una dimensione alterata", è il commento di Eugenio Sarno, segretario generale della Uil-Penitenziari, che rivolge al governo "un disperato grido di aiuto". Questa mattina si è tolto la vita un uomo di 48 anni, un assistente capo della polizia penitenziaria in servizio presso la Casa circondariale di Vasto (Chieti). L'uomo si è tolto la vita sparandosi un colpo con la pistola d'ordinanza mentre si apprestava al bar del carcere per la colazione. A poche ore di distanza, un secondo agente in servizio al carcere di Augusta (Siracusa) si è suicidato nella sua abitazione, sempre con la pistola d'ordinanza. "È il settimo suicidio del 2012", sottolinea Eugenio Sarno, che invita i colleghi "a non deprimersi, ad affrontare con lucidità queste ore drammatiche e contribuire, con il nostro indispensabile carico di umanità e professionalità, affinché il sistema penitenziario non collassi". "Non è più possibile assistere inermi a queste morti assurde", aggiunge Donato Capece, segretario generale del Sappe (sindacato autonomo Polizia Penitenziaria). "Quanti - chiede il leader del Sappe- si sono premurati di verificare davvero le condizioni di disagio dei poliziotti? Quanti hanno messo in campo efficaci strategie per contrastare il disagio lavorativo, anche attraverso collaborazioni con centri di ascolto? Sono probabilmente meno delle dita di una mano. È una colpevole vergogna". Dal 2000 ad oggi, secondo i dati del Sappe, sono stati circa 100 i poliziotti penitenziari che si sono uccisi, cui bisogna aggiungere il suicidio di un direttore di istituto (nel 2003 a Sulmona) e un dirigente regionale (nel 2010 a Cosenza).

Fonte della notizia: avvenire.it

Polizia penitenziaria, è strage: suicidi-choc due agenti in poche ore

Frongia (Lisiapp): "È ormai arrivato il momento di attirare l'attenzione della società su questa situazione insostenibile"

Comunicato Stampa inviato da Ufficio Stampa LiSiAPP 28/07/2012

"Di dolore e sgomento in queste ore ne abbiamo già espresso ma questa volta entra in noi la rabbia" e quanto afferma Luca Frongia Segretario generale aggiunto del LISIAPP Libero Sindacato Appartenenti Polizia penitenziaria alla prime notizie dell'ennesimo suicidio di un collega ad Augusta dopo quello della notte scorsa a Vasto. Nelle prime luci dell'alba di oggi si è tolto la vita un uomo di 48 anni, un assistente capo della polizia penitenziaria in servizio presso la Casa circondariale di Vasto (Chieti). L'uomo si è tolto la vita sparandosi un colpo con la pistola d'ordinanza mentre era nella camera della caserma della struttura penitenziaria. A poche ore di distanza, un secondo agente in servizio al carcere di Augusta (Siracusa) si è suicidato nella sua abitazione, sempre con la pistola d'ordinanza. "E' una strage silenziosa" afferma Frongia - Sui suicidi degli appartenenti alla polizia penitenziaria - sottolinea il sindacalista - non esistono molti studi, ma proprio per questo sollecitiamo come già abbiamo fatto in passato il Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria e il ministro della Giustizia a prendere iniziative utili a scongiurare gesti estremi. Una delle iniziative potrebbero essere i centri di ascolto tanto sbandierati dal Dap ma mai attivati. Si possono alleviare i disagi afferma il numero due del Lisiapp predisponendo una maggiore formazione professionale, un'organizzazione del lavoro che preveda più tempo libero per restare a casa con la propria famiglia, e un trattamento salariale differenziato fra chi fa un lavoro di tipo amministrativo e chi opera nelle carceri altrimenti i più deboli da un punto di vista psicologico finiscono per crollare. Poi esiste la questione della mobilità bloccata da decenni «E quindi sono tanti i meridionali spediti al Nord senza alcuna possibilità di ricongiungersi alle famiglie. Sono persone che hanno difficoltà ad integrarsi, trascorrono le loro serate a guardare la tv in caserma perché non possono permettersi l'affitto di una casa, e si sottopongono a turni massacranti per mettere insieme ogni mese i tre-quattro giorni necessari per riabbracciare la famiglia. «Infine, se le condizioni rimarranno tali - ricalca il segretario Frongia - non esiteremo, come del resto abbiamo fatto sempre in queste mesi, ad accendere i riflettori su tutto quello che non va compreso i disagi dei poliziotti denunciando tutto e coinvolgendo politici più impegnati e

sensibili alle nostre problematiche, perché non tutti mantengono le promesse dalle istituzioni ai politici. Da oggi conclude Frongia faremo nomi e cognomi dei responsabili delle istituzioni che ci sosterranno e ci staranno al fianco, per intanto non ci resta che stare vicini alla famiglia dei due poveri colleghi."

Fonte della notizia: agrigentonotizie.it

NOTIZIE DALLA STRADA

Carabiniere spara e ferisce aggressore

L'uomo, armato di accetta, stava minacciando un altro militare

ASCIANO (SIENA), 29 LUG - E' stato ferito a una gamba da un colpo di pistola sparato da un carabiniere intervenuto a difesa di un collega minacciato con un'accetta. E' la ricostruzione di quanto accaduto nella tarda serata di ieri ad Asciano (Siena). Il ferito, in modo non grave, e' un romeno di 45 anni, portato poi in ospedale. L'uomo, con un'accetta in mano, si sarebbe scagliato contro carabiniere, dopo che i militari erano intervenuti in seguito alla segnalazione di una lite nell'abitazione.

Fonte della notizia: ansa.it

Sicurezza stradale, il Comune investirà il 50 per cento delle multe incassate

L'assessore Granelli: «Sono 67 milioni di euro per potenziare le attività della polizia locale e l'educazione stradale»

MILANO 29.07.2012 - Oltre 67 milioni di euro, il 50% degli introiti che arrivano dalle multe, per potenziare le attività della polizia locale e l'educazione stradale. La Giunta comunale, spiega in una nota Marco Granelli assessore alla Sicurezza e Coesione sociale, Polizia locale e Protezione civile, «ha deliberato la destinazione del 50% dei proventi delle sanzioni amministrative inseriti nel bilancio preventivo del 2012». «La somma, pari a 67.177.000 euro (di cui 4 milioni e 200 mila euro in più rispetto al 2011 e circa il 30% proveniente da sanzioni per ingressi irregolari e mancato pagamento dei primi quattro mesi di Area C) è così ripartita: il 25% è destinato a interventi di ammodernamento, potenziamento e messa a norma della segnaletica stradale urbana orizzontale (strisce pedonali) e verticali (cartelli); un altro 25% per il potenziamento delle attività di controllo e accertamento delle violazioni del codice della strada, e per i mezzi e le attrezzature per la Polizia locale; il restante 50% per la manutenzione delle strade, l'illuminazione pubblica, gli interventi per la sicurezza stradale a tutela soprattutto degli utenti deboli: bambini, anziani, disabili, pedoni e ciclisti». In particolare, aggiunge, «è previsto un investimento in acquisto di impianti per la videosorveglianza stradale (1 milione 200 mila euro) da destinarsi a telecamere per la Ztl dei Navigli e Ztl merci del quartiere Paolo Sarpi, e per l'acquisto di sistemi di controllo della velocità su assi viabilistici considerati particolarmente pericolosi».

Fonte della notizia: milano.corriere.it

"Clooney comprati casco a norma" Quello 'a scodella' è fuorilegge

L'associazione sostenitori e amici polizia stradale lancia un appello sul proprio sito affinché il fascinoso attore, che utilizza un casco non a norma, dia l'esempio ai propri fan.

27.07.2012 - George Clooney, per le sue fan, ha pochi difetti, uno però, secondo l'Asaps (l'associazione sostenitori e amici polizia stradale) c'è ed è grave. Il casco con cui è stato fotografato mentre girava in moto sul lungolago di Como, la cosiddetta scodella, è fuorilegge dal 2010. Per questo l'Asaps, sul proprio sito, gli lancia un appello: "Facci un favore, George, comprati un casco vero". L'articolo sul portale dell'associazione ricorda che Clooney non solo rischia una multa ma - che lo voglia o no - per molti è un modello da imitare. "Tra tutti i messaggi che poteva mandare il nostro amatissimo Doug, protagonista di E.R. - spiega l'associazione -, lui che come medico in prima linea dovrebbe avere dimestichezza con le teste

fracassate dei bikers di Chicago, questo, secondo noi dell'Asaps, è forse il più sbagliato". Da qui l'appello a cambiare il casco.

Fonte della notizia: unionesarda.it

In Emilia-Romagna il 18% dei morti in incidenti sono giovani

"Se bevo non guido, se guido non bevo". Si conferma anche per l'estate 2012 lo storico motto di "Guido con Prudenza", la manifestazione nata nel 2004 con lo scopo di diffondere e promuovere in Italia la figura del guidatore designato

27.07.2012 - "Se bevo non guido, se guido non bevo". Si conferma anche per l'estate 2012 lo storico motto di "Guido con Prudenza", la manifestazione nata nel 2004 con lo scopo di diffondere e promuovere in Italia la figura del guidatore designato, ovvero colui che, nelle serate in discoteca si impegna a non bere per riportare a casa gli amici in totale sicurezza. Continua oggi e domani, e andrà avanti per tutti i week-end fino a metà agosto, la nona edizione del progetto organizzato dalla Fondazione ANIA per la Sicurezza Stradale, in collaborazione con la polizia Stradale e con l'Associazione Italiana Imprese di Intrattenimento da ballo e di spettacolo Silb-Fipe, che toccherà 4 zone d'Italia: la riviera romagnola (Rimini, Riccione), la Versilia, il litorale pugliese (Lecce, Taranto) e il litorale laziale (Latina, Ostia, Terracina). Numerose le novità introdotte quest'anno, per un'edizione tra tradizione e innovazione. Da un lato si conferma la volontà di contrastare le cosiddette "stragi del sabato sera" sensibilizzando i guidatori under30 con attività nelle discoteche; dall'altra ci si pone l'obiettivo di aumentare la consapevolezza dell'importanza di una guida sobria anche nella fascia d'età tra i 35 e i 50 anni. Gli incidenti stradali rappresentano ancora oggi un gravissimo problema in Italia: nel 2010 hanno causato 4.090 decessi e costituiscono la prima causa di morte per i giovani. Basti pensare che sulle nostre strade sono morti 1.100 ragazzi che avevano meno di 30 anni, 893 dei quali avevano un'età compresa tra i 18 e i 29 anni e il 44,8% di queste vittime - 400 persone - ha perso la vita di notte, tra le 22 e le 6 del mattino (Fonte ACI-Istat). Nella fascia di età 35-50 anni si sono invece registrati 929 decessi per incidente stradale. Nello stesso periodo nella Regione Emilia Romagna si sono registrate 401 vittime da incidente stradale, il 18% - 72 persone - aveva un'età compresa tra i 18 e i 29 anni. Mentre nella Provincia e nel Comune di Rimini i morti sono stati rispettivamente 23 - il 34,7% under 30 - e 12 (Fonte ACI-Istat). L'alcol e la droga sono tra le cause principali di queste morti: secondo una stima dell'Istituto Superiore di Sanità, gli incidenti provocati da conducenti in stato psicofisico alterato da alcol e droga corrispondono al 30% del totale dei sinistri che avvengono nel nostro Paese. Le statistiche dimostrano, inoltre, che i mesi più critici per l'incidentalità stradale sono luglio e agosto che nel 2010 hanno fatto registrare rispettivamente 450 e 372 morti. Anche per il 2012 "Guido con Prudenza" ripropone la collaudata formula basata su attività di sensibilizzazione contro la guida in stato d'ebbrezza accompagnata da un aumento dei controlli da parte della Polizia stradale. Una strategia che ha dato risultati importanti, contribuendo a diminuire le giovani morti sulle strade nel weekend. In provincia di Rimini, interessata da sempre dalla campagna, erano 12 nel 2008 le vittime per incidente stradale nei mesi di luglio agosto a fronte dei 5 morti registrati lo scorso anno scorso nello stesso periodo. Come negli anni precedenti, i ragazzi che entreranno in discoteca troveranno un corner della sicurezza stradale dove hostess e steward della Fondazione ANIA li inviteranno a nominare il "Bob" della serata, ovvero il guidatore designato che scegliendo di non bere riporterà a casa gli amici senza rischi. Al corner saranno distribuiti alcol test monouso in modo che tutti i ragazzi possano valutare il proprio stato alcolemico e capire se possono mettersi al volante in sicurezza. Contemporaneamente la Polizia Stradale intensificherà i controlli sulle principali strade nei pressi dei locali e, se i ragazzi fermati risulteranno sobri, riceveranno ingressi gratuiti nelle discoteche per le settimane successive. Sul fronte delle novità dedicate ai guidatori tra i 35 e i 50 anni, da quest'anno, "Guido con Prudenza" si arricchisce di una nuova iniziativa: nelle località prescelte alcuni ristoranti, che hanno aderito al progetto in maniera volontaria, potranno contribuire concretamente a sensibilizzare i clienti sull'importanza di comportamenti di guida corretti e responsabili. Nei locali che aderiscono all'iniziativa i camerieri distribuiranno una cartolina che descrive il progetto e la figura del Guidatore Designato con l'intento di dare uno spunto di conversazione e riflessione ai commensali mentre aspettano di iniziare la cena. La cartolina avrà un codice che i clienti potranno inserire sul loro

computer a casa per partecipare a un concorso per aggiudicarsi 25 corsi di guida sicura messi in palio dalla Fondazione ANIA.

Fonte della notizia: rimitoday.it

Crisi: a Prato in 6 mesi sequestrate 563 auto senza assicurazione

PRATO, 27 lug. - Sono 563 le auto sequestrate per mancanza di copertura assicurativa Rca nel primo semestre del 2012 dalla polizia municipale di Prato. Una media di 3,1 autovetture al giorno. Un dato che fa riflettere se paragonato alle 687 auto sequestrate nel corso di tutto il 2011 per il medesimo reato. Il confronto sta infatti a dimostrare, si legge in una nota del comune - che nel giro di sei mesi sono quasi raddoppiati gli automobilisti che non possono o scelgono di non pagare l'assicurazione, causa dovuta anche alla profonda crisi economica che attanaglia non solo la nostra città ma anche l'intero Paese. "Purtroppo queste auto - ha commentato l'assessore alla Polizia municipale Aldo Milone - continuano a viaggiare su strada creando potenziali pericoli per gli altri automobilisti, perché senza assicurazione difficilmente chi è vittima di un incidente riesce ad essere risarcito, anche a causa del continuo assottigliarsi del Fondo di garanzia per le vittime di incidenti stradali, che si alimenta proprio dei pagamenti delle polizze assicurative". L'altro fattore evidenziato è l'incremento dell'80 per cento dell'incisività dell'operato della Polizia municipale. "Un grande plauso va a tutte le forze di polizia della nostra città, che nonostante il numero insufficiente continuano a svolgere con efficacia il loro compito - continua l'assessore Milone -. A conferma del numero esiguo di addetti basta il confronto con una città come Firenze, che a fronte di una popolazione che supera quella di Prato di poco più di 100mila abitanti, dispone di mille vigili contro i duecento di Prato".

Fonte della notizia: agi.it

Incidenti agricoli, scattano i controlli sui trattori

Previste ispezioni dello Spisal in un'ottantina di aziende per verificare il rispetto delle norme di sicurezza

PIEVE DI SOLIGO 27.07.2012 - Nelle campagne si continua a perdere la vita per infortuni con i trattori: un morto ogni due giorni è il dato a livello nazionale. Nell'Ulss 7 il comparto agricolo ha fatto registrare quattro decessi nel 2011 (tre legati al ribaltamento dei trattori) e già due, entrambi legati al ribaltamento dei trattori, nel 2012, rispettivamente a gennaio a Susegana e il 28 giugno a Farra di Soligo. Per cercare di prevenire i troppi gravi incidenti che continuano a verificarsi nel comparto agricolo lo Spisal dell'Ulss 7, su indicazione della Regione, effettuerà un'attività ispettiva "dedicata", incentrata sui controlli nelle aziende agricole. "Dopo aver effettuato nell'ultimo anno un importante lavoro di sensibilizzazione degli agricoltori, spesso pensionati che lavorano il proprio fondo e che ritengono un investimento troppo oneroso la messa a norma dei vecchi trattori, abbiamo avviato anche i controlli - sottolinea Giovanni Moro, direttore del Servizio per la Prevenzione e la Sicurezza negli Ambienti di Lavoro -. Nel corso del 2012 faremo un'ottantina di sopralluoghi, sia in aziende agricole con dipendenti che in aziende di coltivatori diretti. Nel corso delle ispezioni controlleremo soprattutto i trattori, considerato che gli infortuni registrati nel Comparto agricolo - ricorda Moro - sono legati al mancato rispetto delle norme e, in particolare, al mancato adeguamento alla normativa dei trattori, spesso sprovvisti di rollbar (telaio di sicurezza) e di cinture di sicurezza. Controlleremo anche la presenza della protezione del giunto cardanico, cioè della presa di forza posteriore del trattore. Verificheremo, inoltre, le modalità di conservazione dei prodotti fitosanitari, che devono essere chiusi a chiave in armadi o locali dedicati".

Fonte della notizia: oggitreviso.it

Sempre più automobilisti aggrediscono i poliziotti

Durante il primo semestre 2012 gli episodi di violenza fisica refertata sono stati 1.206

di Eleonora Lilli

27.07.2012 - Ogni giorno in Italia si verificano sei aggressioni a persone appartenenti alle forze di polizia e di pubblici ufficiali durante i controlli sulle strade. L'espansione del fenomeno viene definita dall'Asaps "imbarazzante" anche perchè sono anni che i numeri crescono. Durante il primo semestre 2012 gli episodi di violenza fisica refertata sono stati 1.206, escludendo ovviamente tutti quei casi legati alla gestione dell'ordine pubblico. L'aumento del 15% rispetto ai 1.050 del primo semestre dello scorso anno è preoccupante. Anche le cause restano le stesse: alcol e droga. Infatti in 426 dei 1.206 episodi il protagonista è risultato in stato di ebbrezza da alcol o è risultato drogato (128 casi). "Può incidere anche la crisi economica a far crescere l'aggressività sulle strade del nostro Paese?", chiede Giordano Biserni, Presidente dell'Asaps. L'interrogativo resta aperto, mentre sul tavolo i numeri descrivono nel dettaglio la geografia delle aggressioni, che dovrebbero "preoccupare sia le istituzioni che gli stessi cittadini".

LE VITTIME Il maggior numero di attacchi sono stati subiti dall'Arma dei Carabinieri: 636 aggressioni contro le 461 dell'anno scorso. Sono state invece 437 le aggressioni ad agenti della Polizia di Stato, pari al 36,2% in linea col 2011 quando furono 386. Le aggressioni alla Polizia Locale si fermano a 102 (8,5%) in linea con lo scorso anno quando furono 99, ma la percentuale era del 9,4%. Poi gli altri corpi (qui sono ricomprese varie categorie di pubblici ufficiali e incaricati di pubblico servizio), per i quali ci si ferma a 76 attacchi pari al 6,3%.

GLI AGGRESSORI I casi in cui sono stati degli stranieri a colpire gli agenti sono aumentati. Nel primo semestre si è toccata quota 560 pari al 46,4%, mentre lo scorso anno le aggressioni furono 393 e la percentuale si fermò a un già alto 37,4%. La tendenza è quella di superare il 50% degli attacchi nel breve periodo. Inoltre il 24,5% degli attacchi (295) è stato sferrato mediante l'uso di un'arma propria o impropria. Lo scorso anno furono 245 e la percentuale si fermò al 23,3%.

DA NORD A SUD LA SITUAZIONE NON CAMBIA Riguardo infine alla localizzazione geografica dell'aggressività verso le forze di polizia è evidente che la situazione è omogenea. Nel primo semestre 2012 c'è un sostanziale pareggio fra nord e sud rispettivamente con 446 e 442 violenze fisiche, pari a un doppio 37%. Al centro sono risultate certificate 318 aggressioni pari al 26,4%.

Fonte della notizia: omniauto.it

SCRIVONO DI NOI

Stangata sui motociclisti Venti patenti ritirate Due inseguiti sulla Calla Nuovo blitz della Forestale A tutta birra sui tornanti del passo montano. Anche tre mezzi sequestrati

AREZZO, 29 luglio 2012 - Nuovo blitz degli agenti del Nucleo Operativo Speciale del Corpo Forestale dello Stato, stavolta sul passo della Calla. Nella giornata di ieri, con l'ausilio del telelaser, sono stati bloccati numerosi motociclisti che sgassavano a tutta birra sui tornanti. Due di loro, che cercavano di sfuggire all'alt, sono stati inseguiti, bloccati e denunciati. Venti le patenti ritirate, tre le moto finite sotto sequestro.

Fonte della notizia: lanazione.it

Centauri spericolati, strage di patenti: 20 documenti ritirati dalla Forestale. Sequestrate 5 moto



AREZZO 29.07.2012 - Nell'ambito della Campagna "Defend Life 2012" promossa dal Corpo Forestale dello Stato per la sicurezza delle strade montane e della circolazione fuoristrada, ieri il Nucleo operativo speciale di Arezzo, su richiesta della Regione Emilia Romagna, ha svolto un servizio di Polizia stradale sulla SP 4 ex SS 310, meglio nota come "Passo della Calla". Il controllo ha interessato oltre il tratto Romagnolo che va da Campigna all'abitato di Corniolo, anche il tratto Toscano-Aretino fino all'abitato di Stia. Alle operazioni hanno partecipato anche personale dei Comandi Stazione forestale di Corniolo, Sarsina e Pieve Santo Stefano per un totale di 10 unità di personale. Le attività sono iniziate alle ore 13.00 circa con l'installazione di due telecamere fisse ed una in movimento attraverso le quali le pattuglie segnalavano le condotte di guida pericolose al controllo missione che si trovava in località I tre faggi. Qui una pattuglia provvedeva dapprima a indurre a una graduale pre-decelerazione per poi procedere all'intimazione dell'Alt verso quei centauri segnalati in modo da interrompere immediatamente quegli atteggiamenti di guida e procedere alle contestazioni. E' stato anche chiuso il traffico per evitare che autovetture o altri utenti, tra cui motociclisti e ciclisti, si scambiassero con queste ondate di moto in prossimità o in corrispondenza di curve creando situazioni di elevatissimo pericolo. La maggior parte dei gruppi di motociclisti provenivano dall'abitato di Santa Sofia in direzione del Passo della Calla e data la complessità della strada controllata, la ridotta superficie delle carreggiate e l'elevata presenza di curve cieche, il Nos ha attuato un dispositivo di controllo complesso sull'intero tratto che va dal km 38 al km 29 dove la concentrazione delle criticità è elevata e dove statisticamente si verificano le infrazioni più gravi alle norme del Codice della Strada e conseguentemente il maggior numero di infortuni. Infatti dalle ore 15.00 alle ore 17.30 circa si è registrato circa 250 transiti e l'accertamento di 30 infrazioni gravi tra cui: 20 casi di sorpassi in curva a velocità pericolosa, 5 casi di motocicli sorpresi a circolare con la targa di immatricolazione a bandiera, 3 moto truccate con centraline aftermarket per modificare i parametri di funzionamento del motore, pneumatici non riportati sulla carta di circolazione tra cui un caso con slick. A 20 motociclisti è stata immediatamente ritirata la patente, ad alcuni di loro che sostenevano di non aver mai adottato le condotte contestate sono state mostrate le immagini che li riguardavano dalla visione delle quali è calato un imbarazzante silenzio, a 5 centauri è stata sequestrata la moto per un periodo di 3 mesi mentre ad altri 3 ritirato il libretto di circolazione fino alla revisione straordinaria presso la motorizzazione. Durante le operazioni si sono verificati anche due inseguimenti di motocicli che avvisati della presenza della Forestale hanno invertito la marcia per darsi alla fuga, ma sono stati raggiunti, identificati e sanzionati.

Fonte della notizia: arezzonotizie.it

Guido con prudenza, contravvenzioni e ancora denunce

Salento. Anche la Polizia di Stato – così come i Carabinieri – ha predisposto, su disposizione del Questore Vincenzo Carella, dei servizi straordinari di controllo del territorio, mirati alla sicurezza stradale in merito al progetto "guido con prudenza"

29.07.2012 - Non è solo l'Arma dei Carabinieri a prevenire il tasso di incidentalità che, soprattutto nei fine settimana, aumenta notevolmente; bravate, poca attenzione alla guida, euforia a mille. Ma con la vita non si scherza e la prudenza non è mai troppa. Già, la prudenza. Quella che la Questura di Lecce ha voluto far rispettare grazie al progetto "Guido con

Prudenza", che rientra nell'ambito dell'intensificazione dei servizi di vigilanza e controllo del territorio della provincia e nel centro cittadino. Attività disposte dal Questore di Lecce Dr Vincenzo Carella, nel fine settimana. La Polizia di Stato, con equipaggi della Questura, dei Commissariati PS distaccati e della Polizia Stradale, ha effettuato lungo le strade che costeggiano la fascia costiera nell'area delle marine adriatiche e joniche, nonché sulle vie adducenti ai principali luoghi di ritrovo giovanile ed ai locali notturni, un servizio straordinario di controllo del territorio proprio allo scopo di incentivare i modelli comportamentali e di guida corretti, contrastando l'uso di alcool e di sostanze che alterano lo stato psicofisico. Sono stati sottoposti a specifici controlli con precursori ed etilometri numerose persone, perlopiù giovani: la fascia d'età è quella compresa tra i 18 ed i 32 anni. Come sempre gli orari in cui maggiormente si sono evidenziate criticità sono risultati essere quelli compresi nella fascia oraria 4-6 del mattino. Le attività di controllo, svolte principalmente in agro di Gallipoli e Otranto, hanno permesso di controllare 646 persona, 552 veicoli, 480 verifiche con gli etilometri ed elevando 23 contravvenzioni al codice della strada. Sono state denunciate cinque persone per guida in stato di ebbrezza, ritirate 15 patenti e 4 carte di circolazione, decurtati 186 punti dalla patente e distribuiti 96 biglietti omaggio di ingresso alle discoteche ai guidatori designati trovati sobri al volante. Rientrano in tale contesto le operazioni di polizia della locale Squadra Mobile che, nei giorni scorsi, hanno tratto in arresto -e denunciato- diversi giovani che avevano messo in piedi un vero e proprio centro di smercio della droga per le vie del centro storico cittadino.

Fonte della notizia: leccenews24.it

CASERTA - Movidia, i controlli non vanno in ferie: più di 220 verbali nel week end

CASERTA 29.07.2012 - "Continuiamo a mettere in azione un sistema di controllo a tutto campo: la sicurezza e l'ordine pubblico sono elementi che caratterizzano la qualità della vita della nostra città". lo dice il sindaco Pio del Gaudio a proposito dell'attività di controllo svolta dalla Polizia Municipale nelle giornate di venerdì e sabato, secondo gli orientamenti e gli indirizzi del vicesindaco Enzo Ferraro, delegato alla Mobilità e alla Polizia Municipale, che ha seguito personalmente, in particolar modo durante le ore serali e notturne, il servizio svolto dai vigili urbani coordinati dal comandante Alberto Negro. "In strada, nel centro storico e agli ingressi della città - spiega il vicesindaco Enzo Ferraro - hanno operato cinque pattuglie automontate e una pattuglia su una moto - civetta. Sono stati svolti servizi di controllo stradale, controllo commerciale circa gli operatori ambulanti e controllo di polizia amministrativa circa le segnalazioni sul disturbo della quiete pubblica, presso i pubblici esercizi e gli spettacoli in corso in città. Postazioni di controllo sono state realizzate in via G.M. Bosco, via Giotto e anche a Casertavecchia, con uno stazionamento dalle 16 alle 24. E' stato assicurato il servizio d'ordine in piazza Vanvitelli, con chiusura di alcune strade limitrofe in occasione della proiezione del film di Tifatini Cinema e quello a San Leucio per un uno spettacolo al Reale Belvedere. In corso Trieste è stato effettuato un sequestro penale di compact disk a carico di venditori datsi alla fuga alla vista degli agenti". Il resoconto delle attività

- 1) n° veicoli controllati: 75;
- 2) n° 194 verbali elevati per sosta irregolare, in particolare Piazza Carlo III, Via Roma, Piazza Gramsci, Viale Dohuet , transito e sosta nella ztl senza autorizzazione;
- 3) n°4 verbali elevati ai sensi dell'art.80 cds (omessa revisione del veicolo) ;
- 4) n° 10 verbali elevati ai sensi dell'art. 180 cds (dimenticanza di documenti di circolazione);
- 5) n° 1 verbale elevato ai sensi dell'art. 192 cds (inottemperanza all'invito di fermarsi);
- 6) n°5 verbali elevati ai sensi dell'art.143 cds (circolazione di motoveicoli sul marciapiede) ;
- 7) n° 1 verbale elevato ai sensi dell'art. 126 cds (patente scaduta di validità) con relativo ritiro del documento ;
- 8) n° 2 verbali elevati ai sensi dell'art. 171 cds (guida senza casco) con relativo fermo amministrativo del veicolo;
- 9) n°1 verbale elevato ai sensi degli articoli 79 cds (caratteristiche ed equipaggiamento dei veicoli);
- 10) n° 1 verbale elevato ai sensi dell'art. 141 cds(velocità pericolosa);

- 11) n° 1 verbale elevato ai sensi dell'art. 98 cds (adibire un veicolo in circolazione di prova ad uso diverso);
12) Sono stati rimossi n° 8 veicoli dal carrogru.

Fonte della notizia: casertafocus.net

Crotone, controlli nel week end della polizia stradale

29.07.2012 - Controlli serrati nel fine settimana da parte della Polizia Stradale di Crotone che ha denunciato tre persone nel corso di controlli finalizzati a contrastare i comportamenti di guida pericolosi, in particolar modo la conduzione di veicoli in stato di alterazione da alcolici. Sono stati 289, in totale, i conducenti sottoposti a controlli etilometrici e sono state ritirate 9 patenti di guida per varie violazioni al codice della strada. I punti patente decurtati dagli agenti impegnati nelle operazioni di controllo sul territorio di competenza sono stati 114.

Fonte della notizia: cn24.tv

Rubavano carburante dalle auto

29.07.2012 - Avevano ancora la refurtiva in auto, quando la Polizia Stradale di Coccaglio li ha fermati. Tre kosovari clandestini di 18,19 e 30 anni sono stati così portati in questura per aver rubato carburante dai serbatoi di ignari automobilisti. I tre ragazzi avevano nel baule della loro Punto bianca sei taniche di gasolio e l'attrezzatura necessaria per mettere a segno altri colpi, tra cui grimaldelli, chiavi inglesi e un tubo di plastica di 4,8 metri, che serviva per 'trasferire' il carburante.

Ma i loro piani sono stati mandati in fumo da due pattuglie della Stradale, coordinate dal comandante del distaccamento di Iseo, impegnate nella notte tra sabato 28 e domenica 29 luglio, nel servizio antistragi in Franciacorta sulla Sp11. I tre sono già stati identificati e denunciati a piede libero per furto aggravato.

Fonte della notizia: quibrescia.it

Falsi incidenti stradali per incassare i risarcimenti: sette denunciati Dopo la querela di una donna che figurava responsabile di tanti sinistri senza in realtà saperne nulla

CUNEO 28.07.2012 - Dovranno rispondere di falso e truffa i sette denunciati dai carabinieri di Govone per aver inscenato incidenti stradali mai avvenuti allo scopo di incassare cospicui risarcimenti assicurativi. L'indagine ha preso il via alcuni mesi fa, quando un'anziana di Castagnito si è vista revocare la copertura RC Auto della propria autovettura, della quale peraltro faceva uso assai sporadico. Il motivo? Eccessiva sinistrosità stradale. La donna, all'oscuro di tutto, ha quindi deciso di rivolgersi ai carabinieri di Govone e formalizzare una querela. I militari hanno identificato e denunciato sette torinesi, tra cui una donna che, compilando e presentando alle proprie compagnie assicurative dei falsi moduli di constatazione amichevole di incidente (Cid), incassavano risarcimenti per sinistri mai avvenuti o comunque avvenuti in circostanze diverse da quelle rappresentate. Non è ancora chiaro come abbiano fatto i malviventi a procurarsi i dati sensibili della donna con i quali avrebbero compilato i falsi Cid.

Fonte della notizia: edizioni.lastampa.it

Il furto nel deposito della nota società motociclistica "Benelli"

28.07.2012 - Ufficiali di P.G. della Sezione della Polizia Stradale di Pesaro e della Squadra Mobile di Pesaro, a seguito di mirate indagini, hanno denunciato in stato di libertà due pesaresi, rispettivamente di 31 e 28 anni, per i reati di ricettazione e furto aggravato. L'operazione prendeva avvio da un controllo amministrativo effettuato dalla Polizia Stradale presso un'officina di Pesaro, gestita da un 28enne del posto, nell'ambito della consueta attività

di controllo che la Specialità effettua nei confronti di tale tipologia di esercizi commerciali. In tale contesto gli Agenti rinvenivano due propulsori per moto d'acqua, risultati essere stati rubati alcuni giorni prima dal deposito della nota società motociclistica Benelli s.r.l. di Pesaro, unitamente ad altro materiale, per un danno di euro 35.000,00 circa. Nella circostanza gli operatori della Stradale richiedevano l'immediato intervento dei colleghi della Squadra Mobile che si stavano occupando del caso, al fine di confrontare le informazioni acquisite ed individuare la migliore strategia investigativa da seguire per giungere all'identificazione della persona che aveva procurato i due motori al meccanico e per recuperare la restante refurtiva. Il prosieguo dell'attività d'indagine congiunta, consentiva di individuare un 31enne pesarese nel cui garage venivano rinvenuti altri 5 propulsori per moto d'acqua e varie parti meccaniche di motociclette, sempre marca Benelli, risultati essere compendio del su citato furto, una motocicletta marca Yamaha ed un quad marca Kimco, rubati alcuni mesi prima ai legittimi proprietari e degli attrezzi per edilizia, sulla cui provenienza sono in corso verifiche.

Fonte della notizia: news.tuttosututti.it

Roma: controlli polizia locale, 23 violazioni accertate

ROMA, 28 lug. -(Adnkronos) - Ventitre' violazioni al codice della strada accertate nel corso dei 65 i controlli effettuati venerdì notte nella zona delle piazze monumentali del centro storico: 5 per attività di parcheggiatore abusivo, 6 per mancanza di documenti di guida, 4 per guida senza cinture di sicurezza, 2 per mancata revisione, una per l'uso del telefono cellulare, 3 per divieto di soste e di fermata, una per patente di guida illeggibile e una ad un ciclomotore per trasporto non consentito del passeggero. E' il bilancio dei controlli effettuati dagli agenti del gruppo I Centro storico e del Gruppo sicurezza sociale urbana della polizia di Roma Capitale. Inoltre sono stati redatti 57 'modelli 19' per centro carreggiata, attraversamento pedonale, sosta sul marciapiede, sosta all'interno di area pedonale, corrispondenza incrocio, divieto di fermata. Controlli anche per quanto riguarda l'abusivismo commerciale su aree pubbliche e in particolare sulle piazze: il lavoro a Spagna, Trevi, Navona, Madonna ai monti, Campo de fiori e Colosseo ha portato a 2 sequestri penali con un sequestro di 10 pezzi tra borse, cinte e portafogli.

Fonte della notizia: liberoquotidiano.it

SALVATAGGI

Piazza Armerina. Incendio in un condominio, disabile soccorso dai poliziotti

PIAZZA ARMERINA 29.07.2012 - Soccorso un disabile che era rimasto a casa, nonostante l'incendio nell'abitazione nel piano di sopra del condominio, e lo stabile fosse invaso dal fumo, a nulla valendo le grida dei vicini ad abbandonare l'abitazione. In particolare, nel pomeriggio scorso, giunta al Commissariato la segnalazione in via Ungaretti, in un condominio presso cui era stato segnalato un incendio in atto all'interno di un appartamento, con persone ancora all'interno. Immediatamente giunti sul luogo, i poliziotti accertavano che l'incendio stava interessando l'appartamento, sito al terzo piano, che l'intero stabile era interessato da una densa fuliggine la quale, in particolare, aveva invaso l'intera tromba della scale. Gli occupanti dell'appartamento invaso dalle fiamme, fra cui tre minori, per fortuna, risultavano già fuori dall'appartamento, così come gli altri abitanti del condominio. Questi ultimi però segnalavano che, all'interno dell'appartamento sottostante quello interessato dall'incendio, era rimasto un individuo con difficoltà di deambulazione nonché difficoltà di udito, che non aveva sentito neanche le voci dei presenti che lo invitavano ad uscire. Appreso ciò, i poliziotti, procurate le chiavi di quest'ultimo appartamento, nonostante le scale completamente invase dal fumo, raggiungevano senza indugio l'abitazione in questione riscontrando la presenza della persona, con una gamba ingessata. L'uomo veniva celermente portato dagli agenti fuori dal condominio, venendo messo in sicurezza dal personale intervenuto. Contestualmente i Vigili del Fuoco del locale distaccamento si attivavano per spegnere l'incendio, con l'ausilio di personale del locale Distaccamento del Corpo Forestale Regionale e del servizio antincendio forestale. Dal successivo sopralluogo si ipotizzava che l'incendio si era sviluppato, verosimilmente, a causa di cortocircuito provocato da un sovraccarico di corrente elettrica.

Fonte della notizia: vivienna.it

**Polizia locale. Salvato bimbo di cinque mesi rimasto chiuso nell'auto per un guasto
Gli agenti giunti sul posto hanno rotto il vetro del finestrino e hanno restituito il piccolo, di appena 5 mesi e in perfetto stato di salute, tra le braccia della sua mamma**

MILANO, 28 luglio 2012 – Lo scorso pomeriggio, in piazza IV Novembre, gli agenti della Polizia locale in servizio al Comando di Zona 1 sono intervenuti con urgenza in seguito a una richiesta d'aiuto giunta alle Centrale operativa. Una donna aveva chiamato perché un neonato era rimasto chiuso all'interno di un'auto a causa di un guasto al sistema di chiusura. Gli agenti giunti sul posto hanno rotto il vetro del finestrino e hanno restituito il piccolo, di appena 5 mesi e in perfetto stato di salute, tra le braccia della sua mamma.

Fonte della notizia: mi-lorenteggio.com

PIRATERIA STRADALE

**Incidenti stradali: investe motorino e fugge. Ferito un 32enne
Cc verificano, a conducente autocarro patente era stata revocata**

ORTONA (CHIETI), 29 LUG - Guida un autocarro senza patente, investe un motociclista e fugge: e' accaduto a Ortona, sulla statale 16 in localita' Saraceni. Il centauro, un 32enne del posto, e' ora in prognosi riservata all'ospedale di Pescara. Il conducente del Seat Wan, di cui i Carabinieri hanno accertato l'identita', e' fuggito dopo l'incidente. Da successivi controlli l'uomo e' risultato privo di patente perche' revocata. E' stato quindi denunciato alla Procura di Chieti per lesioni personali, omissione di soccorso e guida senza patente.

Fonte della notizia: ansa.it

**Finisce contro un'auto e fugge Scoperto grazie a un testimone
ALCOL AL VOLANTE. Un meccanico che aveva tentato di farsi riparare il mezzo da un suo collega è stato denunciato**

29.07.2012 - Quando è stato rintracciato era al lavoro e aveva bevuto Ha confessato di averlo fatto anche il giorno dell'incidente Era scappato dopo un incidente e aveva pure cercato di farsi sistemare da un collega meccanico l'auto. Ma quelle parti belle brillanti hanno suscitato la curiosità della polizia stradale che ormai a quel pirata della strada era arrivata grazie a un testimone che ne aveva annotato la targa. Non pago, il giorno in cui la polstrada l'ha rintracciato era lievemente ebbro. Così, come lui stesso ha amesso, era stato quando aveva sbattuto contro le auto in sosta. Una settimana fa alle 2.30 lungo via Marconi, in città, il conducente di una Fiat Punto perde il controllo del mezzo e colpisce dapprima dei paletti a protezione del marciapiede e poi prosegue la marcia collidendo contro la fiancata di una Seat Arosa parcheggiata di fronte alla chiesa di Santa Caterina. Il proprietario della Seat ed altri amici erano sul marciapiedi a ridosso dell'auto ed uditi gli urti riescono a scorgere la Fiat Punto che si dilegua verso via Scalzi. Annotano così parte della targa e telefonano al 113 che invia una Volante sul posto. Fortunatamente nessuna persona, benchè spaventata, lamentava lesioni. Scattano immediatamente le ricerche della Fiat Punto ma l'automobilista riesce a far perdere temporaneamente le proprie tracce. A questo punto infatti le indagini vengono condotte dalla polizia stradale che, sentiti i testimoni, risale alla targa del veicolo e nella giornata di ieri gli agenti si recano presso un'officina meccanica di Santa Lucia dove rintracciano la Fiat Punto, fatta nel frattempo riparare, ed il suo conducente veronese P.M., 51 anni. L'uomo lavora infatti nella medesima officina e gli agenti ben presto si rendono conto che P.M. si trova sul luogo di lavoro in stato di leggera ebbrezza alcolica per cui lo invitano a fornire spiegazioni sul suo comportamento ed il meccanico si limitava a confermare d'aver provocato l'incidente per aver bevuto. Aggiunge poi che lunedì aveva portato immediatamente a riparare l'auto presso l'officina di un amico. Al "pirata" questo episodio, oltre a circa 400 euro di sanzione da pagare con 6 punti detratti dalla patente, costerà molto caro perché sarà

disposta la revisione della patente ed inviata una segnalazione allo Spisal dell'Ulss 20 di Verona per la verifica delle condizioni di sicurezza sul posto di lavoro.

Fonte della notizia: larena.it

Priolo Gargallo, i Carabinieri identificano il responsabile di omissione di soccorso

29.07.2012 - E' stato identificato e denunciato a piede libero per omissione di soccorso un giovane pregiudicato di 28 anni di Priolo Gargallo, T.A., che nella giornata del 24 luglio, intorno alle otto di sera, è fuggito in auto dopo aver tamponato violentemente il mezzo su cui viaggiavano due donne dello stesso comune. Per fortuna le vittime non hanno riportato gravi lesioni e, accompagnate al Pronto Soccorso di Siracusa dal 118, chiamato da alcuni passanti, ne sono uscite con una prognosi di 5 giorni per il trauma cervicale. L'uomo, causato l'incidente, si è allontanato a tutta velocità, facendo perdere temporaneamente le sue tracce. Ma i militari della Stazione di Priolo Gargallo hanno subito raccolto le prime testimonianze su modello dell'auto e fisionomia del guidatore, riuscendo ad identificarlo in poco tempo. Quando i militari si sono presentati presso la sua abitazione l'uomo ha tentato dapprima di negare l'accaduto e, poi, si è giustificato affermando di essere fuggito perché spaventatosi. La vera ragione l'hanno invece scoperta i Carabinieri che, esaminando i documenti di guida, si sono accorti che il giovane stava guidando nonostante la sua patente gli fosse stata ritirata. Per lui l'accusa è di fuga in caso di incidente, omissione di soccorso e guida con patente ritirata.

Fonte della notizia: siracusanews.it

Nonno e nipotina investiti, è caccia al pirata

La Polizia locale ha raccolto numerosissime testimonianze: l'uomo che viaggiava a bordo di una Honda o di una Hyundai ed è fuggito potrebbe avere le ore contate

CARDANO AL CAMPO 28.07.2012 - Il Comando di Polizia Locale di Cardano al Campo sta proseguendo a pieno ritmo le indagini per rintracciare il "pirata della strada" che venerdì 27 luglio ha provocato un incidente commettendo reato di omissione di soccorso nei confronti del nonno di 70 anni e della nipotina di 4 anni. Si sta lavorando in particolare a partire dagli elementi di comparazione, utili per individuare il veicolo pirata. Grazie anche alle testimonianze e agli indizi raccolti sul luogo dell'incidente, gli inquirenti sono sulle tracce dell'auto che ha provocato l'incidente e contano di potervi risalire già nei prossimi giorni. Al momento ogni altro particolare dell'indagine è coperto da riserbo. Lunedì la notizia di reato contro ignoti sarà depositata presso la Procura della Repubblica di Busto Arsizio. Secondo le ricostruzioni tutto sarebbe accaduto in un attimo. Erano circa le 17,40 quando un uomo di 70 anni, residente in paese, stava percorrendo in bicicletta la rotatoria dove si incrociano le vie Carreggia, Gramsci e San Francesco, di fronte alle scuole medie. Sul sellino aveva la nipotina di quattro anni, residente con i genitori a Ferno. I due sono stati urtati e buttati a terra da una vettura di colore scuro, una berlina, di marca Honda o Hyundai, con una sola persona a bordo che poi è fuggita senza fermarsi a prestare soccorso. Scelta abbastanza inutile, visto i numerosissimi testimoni.

Fonte della notizia: varesenews.it

Rintracciato pirata della strada

VERONA 28.07.2012 - Domenica 22 luglio alle ore 2.30 lungo via Marconi a Verona, il conducente di una Fiat Punto perde il controllo del mezzo e colpisce dapprima dei paletti a protezione del marciapiede e poi prosegue la marcia collidendo contro la fiancata di una Seat Arosa parcheggiata di fronte alla Chiesa di Santa Caterina. Il proprietario della Seat ed altri amici erano sul marciapiede a ridosso dell'auto ed uditi gli urti riescono a scorgere la Fiat Punto che si dilegua verso via Scalzi. Annotano così parte della targa e telefonano al 113 che invia una Volante sul posto. Fortunatamente nessuna persona, benché spaventata, lamentava lesioni. Scattano immediatamente le ricerche della Fiat Punto ma l'automobilista riesce a far perdere temporaneamente le proprie tracce. A questo punto infatti le indagini vengono condotte dalla Polizia Stradale che, sentiti i testimoni, risale alla targa del veicolo e nella

giornata di ieri gli agenti si recano presso un'officina meccanica di Santa Lucia dove rintracciano la Fiat Punto, fatta nel frattempo riparare, ed il suo conducente veronese di anni 51. L'uomo lavora infatti nella medesima officina e gli agenti ben presto si rendono conto che si trova sul luogo di lavoro in stato di leggera ebbrezza alcolica per cui lo invitano a fornire spiegazioni sul suo comportamento ed il meccanico si limita a confermare d'aver provocato l'incidente per aver bevuto. Aggiunge poi che il lunedì aveva portato immediatamente a riparare l'auto presso l'officina di un amico. Al "pirata" questo episodio, oltre a circa 400 euro di sanzione da pagare con 6 punti detratti dalla patente, costerà molto caro perché sarà disposta la revisione della patente ed inviata una segnalazione allo S.P.I.S.A.L. dell'ULSS 20 di Verona per la verifica delle condizioni di sicurezza sul posto di lavoro.

Fonte della notizia: poliziadistato.it

Provoca incidente tra sette auto e scappa. Denunciata 30enne cassinate

CASSINO (FR) 27 luglio 2012 - Ha causato un incidente che ha visto coinvolte oltre alla sua anche altre sei vetture, causando il ferimento di un'altra automobilista ed è fuggita senza prestare soccorso. Si tratta di una 30enne di Cassino che, ieri pomeriggio in via Cimarsa all'incrocio con via Boccaccio, alla guida della sua Peugeot 207, ha urtato contro una utilitaria guidata da una donna che a sua volta è andata a schiantarsi contro un gruppo di auto parcheggiate danneggiandone cinque. Nonostante l'altra automobilista fosse rimasta ferita, la 30enne non si è fermata e, oggi, è stata rintracciata dalle forze dell'ordine e denunciata per omissione di soccorso.

Fonte della notizia: ilpuntoamezzogiorno.it

VIOLENZA STRADALE

Parcheggiatore prende a bastonate l'auto del «cliente» che non paga

NAPOLI 29.07.2012 - Un parcheggiatore abusivo è stato arrestato mentre tentava di danneggiare la macchina di un cliente che si era rifiutato di pagarlo. A sorprenderlo sono stati i carabinieri della stazione di Piano di Sorrento: i fatti si sono verificati a Meta. L'uomo, un 41enne di Meta, è stato fermato dai militari mentre, con un bastone, si dava a danneggiare l'auto di un 42enne di Piano di Sorrento al quale poco prima aveva tentato di estorcere denaro. Pretendeva il pagamento di alcuni euro per il parcheggio del veicolo su area libera e la consegna delle chiavi. Al rifiuto del 42enne aveva preso a minacciare il malcapitato che, chiamato il 112, ha fatto intervenire sul posto i carabinieri. All'arrivo dei militari il parcheggiatore abusivo ha opposto resistenza spintonando e strattonando uno degli operanti ma è stato comunque bloccato e immobilizzato. All'uomo sono stati sequestrati il bastone con il quale aveva intenzione di danneggiare la vettura e circa 71 euro in denaro contante.

Fonte della notizia: ilmattino.it

Slalom sul lungomare per agguantare marito sorpreso con l'amante

BARI 28.07.2012 - Una donna tradita insegue in auto il marito infedele dopo averlo scoperto nella vettura insieme all'amante: è successo ieri sera a Bari. Una pattuglia della Polizia Municipale era posizionata, come ogni sera, davanti alla transenna che impedisce il transito dei veicoli nella zona pedonale estiva del lungomare, quando gli agenti hanno visto un veicolo inseguiva in modo pericoloso un altro proveniente proprio dalla zona pedonale. Una delle due vetture, guidata da una donna dopo qualche brutta manovra, ha sorpassato una Fiat Panda con a bordo un uomo e una donna. La moglie tradita è scesa dalla sua auto e ha aperto lo sportello dell'altra gridando e spingendo il conducente. Gli agenti sono intervenuti per bloccare la donna e calmare gli animi molto esasperati dei protagonisti. La donna aveva infatti scoperto il marito in auto con la presunta amante e di lì era partito il pericoloso inseguimento poi bloccato dagli agenti. Il conducente della Panda, un uomo di 50anni residente a Bari-Carbonara, vista la situazione imbarazzante ha cercato di scusarsi con la moglie riferendo che la passeggera della sua auto era un'amica incontrata per caso nella zona pedonale del

lungomare. La moglie, una signora di 50anni, davanti al comportamento equivoco del marito ha assunto un atteggiamento aggressivo. A quel punto l'uomo si è allontanato riferendo di dover accompagnare la sua passeggera a casa e che sarebbe ritornato per spiegare tutto. Gli agenti hanno tranquillizzato la signora che ha riferito di essere depressa e in difficoltà poichè oramai stanca del comportamento del marito che la rinchiuderebbe in casa e qualche volte l'avrebbe picchiata per vedere altre donne. La signora vittima di questi comportamenti aveva piu volte denunciato alla Polizia di Stato i comportamenti violenti del marito. Gli agenti hanno rintracciato la sorella della presunta vittima che ha confermato la brutta situazione in cui vive la donna e l'hanno quindi invitata a recarsi sul lungomare per prendersene cura. Le indagini proseguono per accertare la veridicità dei fatti denunciati, in particolare i presunti maltrattamenti.

Fonte della notizia: lagazzettadelmezzogiorno.it

CONTROMANO

In bici contromano si schianta contro un taxi: muore 22enne di Pesaro Il ragazzo è morto nella mattinata di ieri all'ospedale San Salvatore

di Matteo Amadei

29.07.2012 - Ancora sangue sulle strade di Pesaro. Un 22enne del posto, Luca Galletti, mentre andava in bicicletta, è stato investito da un taxi che procedeva in senso opposto. L'incidente è avvenuto in largo Madonna di Loreto venerdì, verso mezzanotte e mezza, e pare sia dovuto al fatto che il povero ragazzo procedeva contromano. Il taxi che lo ha travolto proveniva dalla vicina via Ugolini ed era condotto da un 53enne. Sul posto è intervenuta l'ambulanza (insieme ai carabinieri) e il giovane è stato trasportato nel reparto di Rianimazione dell'ospedale San Salvatore, dove è morto nella mattinata di ieri a causa dell'impatto violentissimo.

Fonte della notizia: news.tuttosututti.it

Suv contromano in via Garibaldi, morta una delle donne investite Non ce l'ha fatta Maria Beatrice Gattoni, neuropsichiatra infantile di 57 anni. Era stata travolta mentre pedalava sulla sua bici. Fuori pericolo le altre due

VERONA 28.07.2012 - Non ce l'ha fatta Maria Beatrice Gattoni, neuropsichiatra infantile 57enne dipendente dell'Usl 20, coinvolta nell'incidente avvenuto giovedì sera in via Garibaldi. Troppo gravi le ferite riportate nello scontro con quel Suv che procedeva in contromano, condotto da un 72enne colpito da improvviso malore. La dottoressa è morta questa mattina nel reparto di terapia intensiva dell'ospedale di Borgo Trento, dove era stata ricoverata. Il direttore generale dell'Usl 20 Giuseppina Bonavina, in una nota, ha espresso «grande e sincera costernazione per la morte della dottoressa Gattoni della quale si ricorda la grande competenza professionale unita alla completa dedizione al lavoro». La vittima, giovedì sera, stava pedalando in sella alla sua bicicletta quando è stata travolta dal Suv del 72enne veronese. Le sue condizioni erano apparse da subito disperate ai soccorritori di Verona Emergenza intervenuti sul posto. Ferite, ma in maniera fortunatamente meno grave, anche due donne: una 45enne di San Giovanni Lupatoto che ha riportato fratture e una 30enne incinta di Lazise che ha riportato solo una leggera contusione. Il conducente è ora indagato per omicidio colposo.

Fonte della notizia: corrieredelveneto.corriere.it

Contromano sulla rampa della 7bis: due in ospedale

Schianto frontale che poteva finire peggio: forti contusioni per entrambi i conducenti

SANTA MARIA CAPUA VETERE/TEVEROLA 27.07.2012 - Viaggia contromano sulla rampa d'accesso della superstrada, impossibile evitare lo schianto frontale. Erano circa le 18 quando una Fiat Multipla che viaggiava regolarmente sulla propria corsia ha dovuto fare i conti con un veicolo, una Mercedes, che procedeva nel senso opposto e contromano. Dalla statale 7 bis quella rampa serve per immettersi sulla SS265 e sull'Asse Mediano, nel tratto di strada tra

Santa Maria Capua Vetere e Teverola. L'uomo a bordo della Mercedes era in evidente stato confusionale. Sul luogo sono giunti immediatamente i sanitari del 118 che, per l'intervento che si è reso necessario, sono stati costretti a bloccare il traffico veicolare.

Fonte della notizia: interno18.it

INCIDENTI STRADALI

Schianto nel Salento due morti e tre feriti

LECCE 29.07.2012 - E' di due morti e tre feriti il bilancio di un incidente stradale verificatosi la notte scorsa sulla statale 274 che collega Lecce a Santa Maria di Leuca. Tre le vetture coinvolte, una Fiat Seicento, un'Alfa 147 e una Volkswagen Passat, quest'ultima però in modo marginale. A perdere la vita sono state due persone di Ruffano (Lecce) che viaggiavano a bordo della 'Seicento', Annalaura Vitali, di 29 anni, e Francesco Margarito, che avrebbe compiuto 35 anni domani. In prognosi riservata invece il terzo passeggero dell'utilitaria, un giovane di 26anni, anche lui di Ruffano, ricoverato all'ospedale Panico di Tricase (Lecce). Secondo una prima ricostruzione, per cause in corso di accertamento la Fiat Seicento si è scontrata frontalmente con la '147' proveniente dalla corsia opposta, a bordo della quale si trovavano una donna di 60 anni e un giovane di 27 anni, entrambi di Lecce. I due sono ricoverati con prognosi riservata negli ospedali di Taranto e di Gallipoli (Lecce). Sul posto per i rilievi sono intervenuti i carabinieri e gli agenti della Polizia stradale.

Fonte della notizia: lagazzettadelmezzogiorno.it

Morlupo, auto si ribalta Un morto e un ferito

I due viaggiavano a bordo di una Ford Ka che è finita fuori strada e ha centrato un muretto

ROMA 29.07.2012 - Un giovane di 28 anni è morto e un altro di 19 anni è rimasto gravemente ferito in un incidente stradale avvenuto intorno alle 5 di stamani al km 1,600 della via Campagnanese, in località Morlupo, in provincia di Roma. Secondo quanto riferito dal Comando provinciale dei carabinieri, i due viaggiavano a bordo di una Ford Ka che per cause da accertare è finita fuori strada, si è ribaltata più volte e ha centrato un muretto. Il 28enne, un operaio di Formello, è stato sbalzato dall'auto ed è morto sul colpo. L'altro giovane, uno studente di Morlupo, è stato portato in codice rosso (massima gravità) all'ospedale Sant'Andrea di Roma, dove gli è stato riscontrato un trauma cranico. Sul luogo dell'incidente sono intervenuti per i rilievi i carabinieri della stazione di Castelnuovo di Porto, che hanno informato l'autorità giudiziaria. Il cadavere del giovane è stato portato all'Istituto di Medicina Legale dell'Università La Sapienza.

Fonte della notizia: ilmessengero.it

Incidenti stradali: scooter fuori strada in Friuli, un morto

Nella frazione di Saciletto, veicolo contro muro abitazione

TRIESTE, 29 LUG - Un uomo, Michele Rigonat, 43 anni, di Ruda (Udine) e' morto in un incidente avvenuto nella notte nella frazione di Saciletto. L'uomo era in sella a uno scooter che, per cause da accertare, e' uscito di strada all'altezza di una curva, finendo contro il muro di una casa. A causa della violenza dell'urto, Rigonat e' deceduto all'istante.

Fonte della notizia: ansa.it

Nuovo schianto auto-moto nella notte: centauro in fin di vita

E' accaduto intorno alle 2 in via Canale di Casalgrande. L'uomo, un 41enne di Castellarano, è ricoverato a Reggio

CASALGRANDE (Reggio Emilia) 29.07.2012 - Sono ancora al vaglio degli agenti della polizia stradale del distaccamento di Guastalla l'esatte cause dell'incidente verificatosi questa notte

intorno alle 2 al chilometro 11 della strada provinciale 51 (che in quel tratto prende il nome di via Canale) tra le frazioni di Dinazzano e Sant'Antonino di Casalgrande. Un'auto condotta dal 23enne di origini cinesi X. W., residente a Scandiano, si è scontrata con la moto del 41enne M .M. di Castellarano, le cui condizioni da subito sono sembrate molto gravi. I soccorsi, giunti sul luogo dello schianto con un'ambulanza da Casalgrande e un'automedica da Scandiano, hanno quindi condotto il centauro in ospedale al Santa Maria di Reggio Emilia, dove l'uomo attualmente risulta essere ricoverato in condizioni molto gravi. Illeso, invece, il cittadino cinese.

Questo è l'ennesimo, grave, incidente con coinvolto almeno un motociclista nelle ultime settimane sulle strade di Reggio e provincia: l'ultimo, dalle tragiche conseguenze, mercoledì scorso tra Rivalta e Forche. In quella circostanza a trovare la morte è stato il 24enne Michele Cocconcelli; lo scorso 19 luglio due centauri sono stati ricoverati in gravissime condizioni al Santa Maria dopo aver impattato a forte velocità contro un'auto su via Martiri della Bettola, zona Baragalla; il giorno prima, appena fuori Novellara, un'altra famiglia aveva pianto la morte di un 25enne in un ennesimo scontro letale con un'auto.

Fonte della notizia: reggionline.com

Incidente sulla SS 106, ferito un centauro

MELITO DI PORTO SALVO (Reggio Calabria) 29 luglio 2012 – Tutto succede intorno alle ore 12. Una Fiat Stilo e una moto Kawasaki si scontrano fra di loro. A portare la peggio il centauro, una guardia giurata. La moto finisce ad una cinquantina di metri dall'impatto e il centauro a metà strada fra l'auto e la moto. Sul posto sono intervenuti i carabinieri del Nucleo Radiomobile di Melito di Porto Salvo, che hanno effettuato i rilievi di routine per poter stabilire la dinamica dell'incidente. Pochi minuti e arriva anche l'ambulanza del 118 che presta i primi soccorsi alla guardia giurata e poi lo trasporta al vicino ospedale di Melito di Porto Salvo per le cure e gli accertamenti. A prima vista sembra che il motociclista se la sia cavata con poco. Forte contusione alla spalla destra ed escoriazioni varie. Sulla ss 106 un mezzogiorno di caldo infuocato ed un incidente, l'ennesimo, per fortuna senza gravi conseguenze.

Fonte della notizia: mnews.it

Incidenti stradali: schianto nel ragusano, un morto e un ferito

RAGUSA 28.07.2012 - Una albanese di 30 anni, Celjeta Laraku, e' deceduta la scorsa notte, all'ospedale di Vittoria (Ragusa), un paio d'ore dopo un incidente stradale avvenuto ieri sera, intorno alle dieci, sulla provinciale Vittoria-Scoglitti. La giovane, da parecchi anni residente a Vittoria, viaggiava a bordo di una Lancia condotta da un'amica, anche lei trentenne. Per cause da accertare, l'auto, nell'abbordare una curva, e' uscita di strada andando a schiantarsi contro il muro di una villetta. Celjeta Laraku e l'amica sono uscite dalla vettura in attesa dei soccorsi che sono arrivati in pochi minuti. Le conseguenze dello schianto non sembravano gravi. Per la trentenne albanese, pero', dopo il ricovero in ospedale, sarebbero sopraggiunte delle complicazioni. A causare la morte della giovane potrebbe essere stata una emorragia interna. La ragazza che era alla guida dell'auto ha riportato un trauma toracico giudicato guaribile in trenta giorni.

Fonte della notizia: ilpaesenuovo.it

Incidenti stradali, muore a Milano 20enne di Molassana

GENOVA 28.07.2012 - Tragedia a Milano dove è morto all'alba in un incidente stradale un giovane di Molassana Davide Usai, di 20 anni. Il giovane, originario del quartiere di Molassana, si era trasferito nel capoluogo lombardo da circa un mese per lavorare nella nuova sede del Bar Cola. Lo schianto mortale è avvenuto nella periferia milanese. Secondo quanto riportato dai vigili urbani, l'auto su cui si trovava il giovane insieme a due amici, avrebbe sbandato andando a colpire un mezzo parcheggiata e si è ribaltata. Il genovese era seduto nel sedile

posteriore e sarebbe morto sul colpo, infatti all'arrivo dei soccorsi per il ragazzo non c'era più nulla da fare. Solo ferite lievi invece per il guidatore e l'altro passeggero.

Fonte della notizia: primocanale.it

Incidente stradale a Foligno: muore Orfeo Napolini 63 anni

Un uomo di 63 anni ha perso la vita sabato pomeriggio dopo le conseguenze di un incidente stradale a Foligno nei pressi di Viale Firenze. Inutili le cure mediche dei sanitari

Un uomo di 63 anni, Orfeo Napolini, ha perso la vita dopo un incidente stradale a Foligno, occorso venerdì mattina nei pressi di una traversa di Viale Firenze. L'uomo è deceduto nel pomeriggio all'ospedale folignate. Il 63enne, nato a Montefalco ma residente a Foligno da anni, sarebbe finito con il suo scooter contro un camion. Sul posto sono accorsi i sanitari del 118 e i vigili urbani del comando locale che hanno effettuato i rilievi del caso per chiarire le cause di quanto accaduto, tutt'ora in corso di accertamento. Secondo quanto riferiscono dal comando della municipale di Foligno, il sinistro è avvenuto intorno alle 10 e c'è molta prudenza nel definire la dinamica della tragedia. Successive indagini aiuteranno a capire quanto accaduto.

Fonte della notizia: perugiatoday.it

Incidente stradale in via Flaminia: travolto 18enne, gravissimo

Il giovane era sceso dall'auto per fare una rapida ricognizione e proprio mentre stava per risalire a bordo è stato falciato da una Fiat Panda che stava sorraggiungendo dalla corsia di sorpasso

ANCONA 28.7.2012 - Gravissimo incidente ieri in via Flaminia, alle 13 e 30: un giovane di 18 anni, Alves Joao Carlos Batista, studente all'Ipc Podesti, è stato travolto da un'auto: il ragazzo si era fermato lungo la carreggiata perché la sua Seat Ibiza, appena ritirata dal concessionario (il giovane era patentato solo da maggio) si era improvvisamente bloccata. Il giovane era sceso dall'auto per fare una rapida ricognizione e proprio mentre stava per risalire a bordo è stato falciato da una Fiat Panda che stava sorraggiungendo dalla corsia di sorpasso, condotta da un 48 enne anconetano, D. C., la cui auto si è ribaltata dopo avere urtato anche una Punto, anch'essa sulla traiettoria. I soccorsi sono stati immediatamente allertati e il ragazzo è stato subito intubato e trasportato a Torrette, in gravissime condizioni a causa del trauma cranico e del trauma toracico. A quanto si apprende ancora ieri sera il giovane registrava una minima attività cerebrale, fatto che tiene accese le speranze di famiglia ed equipe medica che lo segue.

Fonte della notizia: anconatoday.it

Incidente stradale a Battipaglia, due feriti gravi

Un ragazzo di Eboli ed una giovane battipagliese sono ricoverati in prognosi riservata presso l'ospedale Santa Maria della Speranza di Battipaglia: l'impatto tra la loro auto ed un pullman

28.07.2012 - E' di due persone ferite in maniera grave il bilancio di un incidente stradale verificatosi intorno alle 4 del mattino a Battipaglia, nei pressi di via Turco, sulla strada statale 18. A renderlo noto i carabinieri della compagnia di Battipaglia, agli ordini del capitano Giuseppe Costa. Nell'incidente sono rimasti coinvolti un pullman romeno ed una Golf. Secondo quanto riferito dai carabinieri (che sono ancora al lavoro per ricostruire l'esatta dinamica dell'incidente) il pullman percorreva la strada statale 18 mentre l'auto, con a bordo un ragazzo e due ragazze, da via Turco si è immessa sulla statale 18. L'impatto è stato violentissimo: il giovane (di Eboli) e una delle due ragazze (di Battipaglia) hanno riportato gravi lesioni e sono stati ricoverati in prognosi riservata presso l'ospedale Santa Maria della Speranza di Battipaglia. Non desterebbero preoccupazioni, invece, le condizioni dell'altra ragazza che viaggiava con loro. Proseguono le indagini.

Fonte della notizia: salernotoday.it

Schianto in moto, centauro operato d'urgenza

Sterza in moto e si schianta Il 26enne di Barzanò, che si è schiantato contro un muro a Missaglia per evitare un automobilista che gli ha tagliato la strada, è rimasto sotto i ferri per diverse ore. I medici mantengono la prognosi riservata

MISSAGLIA, 28 luglio 2012 - E' stato operato d'urgenza Marco Calvini, il centauro di 26 anni di Barzanò che ieri mattina si è schiantato contro un cancello. L'intervento, molto delicato, è durato diverse ore, necessario ai chirurghi e agli ortopedici per ridurre le fratture al bacino ed ad entrambe le gambe e per suturare le lesioni ai vasi sanguigni. Tutto sarebbe filato liscio, ma i sanitari del reparto di Rianimazione dell'ospedale Alessandro Manzoni di Lecco che lo hanno in cura al momento non si sbilanciano e preferiscono mantenere la prognosi riservata. Il paziente brianzolo non corre pericolo di vita, ma occorreranno mesi prima che si ristabilisca completamente. Il motociclista venerdì verso le otto stava percorrendo il rettilineo di via XXV Aprile in sella alla sua potente Ducati, quando da un passo carraio è sbucata improvvisamente una Fiat Punto con al volante un residente della zona. Per evitare l'impatto ha sterzato bruscamente, ma ha perso il controllo del bolide ed è finito dritto contro un'inferrata a ridosso della strada. Per soccorrerlo sono subito intervenuti i sanitari del 118 di Lecco con l'equipe medica di Merate e una squadra di volontari della Croce bianca di Besana Brianza. Dopo le prime cure il ferito è stato accompagnato in ambulanza al Pronto soccorso del San Leopoldo Mandic. Il personale sanitario lo ha sottoposto a tutti gli esami del caso che hanno evidenziato la frattura del bacino e di entrambi i femori oltre che di una mano e un lieve trauma cranico. Ma sono emerse anche delle lesioni a livello vascolare con una emorragia interna. Per questo ne è stato disposto il trasferimento d'urgenza al più attrezzato presidio del capoluogo. Dei rilievi del sinistro si sono occupati gli agenti della Polizia locale del paese che hanno già ricostruito l'intera dinamica dell'accaduto.

Fonte della notizia: ilgiorno.it

Incidente a Borgosatollo, grave centauro

28.07.2012 - Incidente sabato pomeriggio a Borgosatollo. Ad avere la peggio un centauro di 34 anni del paese, ricoverato in gravi condizioni in Poliambulanza. Lo scontro è avvenuto dopo le 15 in paese: l'uomo in motocicletta procedeva verso il centro, mentre l'auto in direzione opposta stava girando in via Santa Chiara. Brutto l'impatto con il 34enne scaraventato a terra e ricoverato in gravi condizioni alla Poliambulanza.

Fonte della notizia: giornaledibrescia.it

Incidente stradale a San Leone, auto contro moto: un ferito

Nonostante l'impatto sia stato violento, fortunatamente il centauro non ha riportato ferite gravi. Il ferito è stato comunque soccorso dai sanitari del 118 e poi trasferito all'ospedale San Giovanni di Dio per alcuni accertamenti

28.07.2012 - Incidente stradale ieri sera in viale Emporium, a San Leone, all'altezza del bivio per l'ingresso nel quartiere di Villaggio Peruzzo. Per cause ancora in fase d'accertamento da parte degli uomini della polizia stradale di Agrigento, un motociclista, F.G., 29 anni, alla guida di un Suzuki Burgman, si è scontrato con una Fiat Panda che stava entrando nel popoloso quartiere, finendo rovinosamente sul selciato dopo aver battuto la testa contro il parabrezza dell'auto. Nonostante l'impatto sia stato violento, fortunatamente il centauro non ha riportato ferite gravi. Il 29enne è stato comunque soccorso dai sanitari del 118 e poi trasferito all'ospedale San Giovanni di Dio per alcuni accertamenti. L'incidente, avvenuto poco dopo le 21, ha provocato forti rallentamenti al traffico.

Fonte della notizia: agrigenotonotizie.it

Spettacolare incidente, auto in bilico sul canalone. Ferita una donna

Una 63enne, alla guida della sua Fiat 600, ha perso il controllo del mezzo, finendo fuori strada. Rimasta sospesa a due metri di altezza, è stata soccorsa dagli agenti di polizia municipale e dai sanitari del 118

LECCE 28.07.2012 - Procedeva da sola, a bordo della sua Fiat 600, sulla tangenziale est, all'altezza dell'uscita 9/A, lo svincolo per il quartiere San Lazzaro. Erano circa le 15 quando, improvvisamente, M.C., una donna di 63 anni, originaria di Lecce, ha perso il controllo della propria autovettura, uscendo dalla carreggiata fino a scontrarsi contro il guard-rail. Il mezzo è rimasto miracolosamente "sospeso" a due metri e mezzo di altezza, sul ciglio di una scarpata attraversata da un canale di raccolta delle acque piovane. Al tempestivo intervento degli agenti della Sezione infortunistica stradale della polizia municipale di Lecce, giunti sul posto, sono stati allertati i sanitari del 118 per prestare i soccorsi alla donna. La 63enne è stata trasportata presso l'ospedale "Vito Fazzi" di Lecce e sottoposta a tutti gli accertamenti del caso. Le sue condizioni non sembrano destare preoccupazioni tra i medici. Avrebbe, infatti, riportato alcune escoriazioni e lievi lesioni dovute all'apertura dell'airbag, dichiarate guaribili in pochi giorni. Non si conoscono, al momento, le cause che hanno provocato l'incidente che non ha avuto, fortunatamente, grave conseguenze."

Fonte della notizia: lecceprima.it

ESTERI

Il vescovo centauro in Borneo: quando la fede viaggia in moto

di Paolo Pittaluga

28.07.2012 - All'auto preferisce la moto. E in sella a una *Yamaha Superteneré* percorre le strade della sua diocesi. Un vescovo sulle due ruote: è il passionista Giulio Mencuccini che da 38 anni vive nel Borneo, la maggiore isola dell'arcipelago indonesiano, e da 22 è alla guida della diocesi di Sanggau. Abruzzese di Fossacesia, in provincia di Chieti, 66 anni, racconta la sua esperienza di "centauro": «Qui tutti usano la moto, non vi potete immaginare il traffico motociclistico di Sanggau». E rivela che la diocesi ne possiede oltre 200 per tutto il personale, compresi sacerdoti e suore. Vista dall'Italia l'isola del Borneo è una terra esotica, simile a quella descritta da Emilio Salgari nei suoi romanzi di avventura. Invece «c'è un popolo in fermento che guarda l'Occidente e cerca di imitarlo», dichiara Mencuccini. Però lui si è adeguato alle abitudini locali e percorre le rigogliose foreste attraversandole in moto, nella famosa - un tempo - patria dei tagliatori di teste. E le quattro ruote? «Non servono, mi sposto da solo comodamente con la moto. Sono tranquillo, mi conoscono tutti. E poi se vado in macchina non sono certo di arrivare, ad esempio se c'è un'alluvione» precisa. In sella non conosce ostacoli: «La moto è il mezzo migliore sulle strade sterrate del Paese. Si superano facilmente tutte le difficoltà. Con la bicicletta sarebbe troppo difficile, se non impossibile». Con la moto raggiunge le parrocchie che hanno sempre una scuola che va dall'asilo al liceo. Strutture educative aperte a tutti, anche ai giovani di altre confessioni, tiene a sottolineare il vescovo, nonostante nella diocesi circa il 60 per cento della popolazione sia cattolica. Un'eccezione, qui, visto che l'Indonesia è il più popoloso Paese musulmano. Le gente vive della coltivazione del caucciù, della gomma e della palma da olio che sono le principali risorse. Le vere carenze, osserva il presule, consistono nei servizi, nella struttura istituzionale, nella sanità, nella mancanza dell'acqua e dell'elettricità. Per non parlare della rete dei trasporti e viaria. Già, la rete viaria dove gli sterrati la fanno da padrone. Ecco perché la moto diventa un mezzo indispensabile anche per un vescovo. Un pastore che pure nel Borneo organizza i percorsi di solidarietà in motocicletta. Un modo di far leva sulle forze locali in un Paese dove i volontari stranieri, da molti anni, non sono ammessi. In particolare nel suo ministero episcopale monsignor Mencuccini si avvale dell'aiuto di 23 preti diocesani e, aggiunge, «con me lavorano i Verbiti, i Cappuccini e i Passionisti. Eccetto due, un Passionista italiano e un Cappuccino svizzero, sono tutti indonesiani». Ma, conclude, «si sta bene», «il Paese cresce», migliora la qualità della vita e i giovani che «adesso rivestono ruoli dirigenziali sono tutti quei ragazzi che hanno tutti studiato nelle nostre scuole cattoliche per cui si è instaurato un aiuto e una comprensione reciproca».

Fonte della notizia: avvenire.it

LANCIO SASSI

Sassi dal cavalcavia di Agliana: colpita un'auto in corsa

AGLIANA 29.07.2012 - Un giovane automobilista pistoiese è stato vittima di un lancio di sassi dal cavalcavia. Per il conducente nessuna conseguenza, ma le indagini di Stradale e Questura sono in corso per risalire al responsabile, o ai responsabili. Il fatto risale alle undici della notte fra venerdì e sabato. L'uomo, alla guida di una Fiat Doblò, stava percorrendo l'autostrada in direzione Pistoia quando, all'altezza del cavalcavia di Agliana, ha sentito dei forti colpi sulla carrozzeria. Il giovane ha accostato sulla corsia e ha dato l'allarme sia alla Questura che alla Stradale; non appena è arrivato al casello di Pistoia ha consegnato i sassi alle pattuglie.

Fonte della notizia: lavocedipistoia.com

MORTI VERDI

Cuneo, anziano muore sotto trattore

Schiacciato durante lavori agricoli

29.07.2012 - Un agricoltore di circa 60 anni è morto a Borgo San Dalmazzo, in provincia di Cuneo, schiacciato dal suo trattore che si è ribaltato. Sul posto è intervenuta un'ambulanza medicalizzata del 118 che non ha potuto fare altro che constatare il decesso dell'uomo.

Fonte della notizia: tgcom24.mediaset.it

Moto finisce contro un trattore muore un vicentino di 34 anni

Lo scontro ai piedi del passo Staulanza, poco dopo Zoldo Alto. Un sorpasso all'origine della tragedia

ZOLDO ALTO 28.07.2012 - Terribile scontro tra un trattore e una motocicletta in località Staulanza, vicino l'omonima malga. Le cause dell'incidente sono ancora al vaglio dei carabinieri di Belluno, ma stando a prime indicazioni lo scontro sarebbe avvenuto durante le fasi di un sorpasso tentato dal giovane alla guida della moto, finito poi sotto il trattore proveniente dall'opposto senso di marcia. Nel tremendo schianto il centauro, Luca Mondin, vicentino di Breganze di 34anni, ha perso la vita sul colpo. Vani tutti i tentativi di rianimarlo eseguiti dal personale medico, giunto dopo pochi minuti in ambulanza. Sul posto anche i vigili del fuoco volontari di Zoldo Alto per spegnere un principio di incendio alla motocicletta.

Fonte della notizia: corrieredelveneto.corriere.it

Morta sotto le ruote di un trattore La vita difficile di Pietrina

Piera Lo Re, 54 anni, non ce l'ha fatta. Dopo un ricovero di tre settimane all'ospedale di Vimercate la sua vita è stata spezzata sull'asfalto

di Marco Dozio

CAPONAGO, 28 luglio 2012 - Zoccoli rossi come le chiazze di sangue sull'asfalto. Un marsupio enorme color militare, un pacchetto di sigarette quasi finito. Pietrina, come la chiamano in paese, è finita sotto un trattore. Quello blu con il rimorchio, parcheggiato in fondo alla strada mentre i sanitari fanno di tutto per rianimarla. Uno sforzo tempestivo, ma inutile.. E' morta schiacciata tra la ruota posteriore e il carico di prodotti agricoli. Un attimo. L'autista la vede ferma sul ciglio, poi succede qualcosa: forse perde l'equilibrio nel tentativo di attraversare il controviale della vecchia provinciale, tra il bar e l'edicola. Sono da poco passate le 16 quando Pietrina beve un caffè alla gelateria "Simonetta": è la prima passeggiata nella sua Caponago dopo un ricovero di tre settimane all'ospedale di Vimercate, da cui era stata dimessa in mattinata. Da tempo soffre di problemi psichici. Un lungo calvario dentro e fuori le strutture specializzate, le cure del centro psichico di Vimercate, il sostegno dei servizi sociali del Comune. «Purtroppo è una tragedia annunciata. La stavamo aiutando da quattro anni, abbiamo fatto il possibile, ma lei non voleva curarsi». L'assessore Monica Buzzini è corsa appena ha saputo dell'incidente. Ha le lacrime agli occhi. «Poco tempo fa ero andata al pronto soccorso a trovarla: l'ultimo ricovero era avvenuto tramite Aso, il provvedimento di Assistenza sanitaria obbligatoria». Totalmente bruciati i legami con la famiglia di origine: abitava in via

Donatello, da sola. In una casa di proprietà: nessuna indigenza, ma quel disagio della mente non le consentiva di vivere una vita normale. «Non era sotto la nostra tutela – precisa Buzzini -. Come Comune gestivamo solo le sue finanze, su disposizione del giudice. Però abbiamo fatto veramente qualsiasi cosa per aiutarla». Pietrina girava per il paese con un'andatura ciondolante, inconfondibile. Eccentrica. Qualche volta oltrepassando i limiti. In municipio ricordano le sue irruzioni per insultare i dipendenti. Le forze dell'ordine ricordano gli interventi per fermare i lanci di oggetti dalla sua finestra. Eppure in molti le volevano bene. Attorno alla rotonda, davanti al bar, oltre la strada, si radunano una cinquantina di caponaghesi: pochi i curiosi, tanti quelli arrivati per salutarla. «Il mio autista l'ha vista ferma, solo dopo ha sentito il botto», spiega il titolare dell'azienda agricola di Ornago, quella del trattore blu. I carabinieri della Compagnia di Vimercate e la Polizia locale sono al lavoro per ricostruire la dinamica esatta. Sul posto sono intervenuti i mezzi del 118 e l'elisoccorso di Milano. Una corsa disperata in ambulanza verso l'ospedale vimercatese. Ma non c'era più nulla da fare.

Fonte della notizia: .ilgiorno.it

Avellino: trattore si ribalta a Pietrastornina, un ferito

AVELLINO, 28 lug. - (Adnkronos) - Tragedia sfiorata a Pietrastornina nell'avellinese. Un brigadiere dei carabinieri ha salvato un uomo di 52 anni ribaltatosi con il proprio trattore mentre si trovava in via Roma. La vittima aveva caricato della legna sul rimorchio del trattore e stava tornando verso casa per scaricare il legname. A un certo punto il trattore si è impennato e quindi si è ribaltato. Il 52enne ha riportato varie ferite in diverse parti del corpo, ma è intervenuto a salvarlo il sottufficiale dei carabinieri della compagnia di Mortesarchio che in quel momento stava tornando a casa. Il ferito è stato portato all'ospedale Moscati di Avellino dove è stato ricoverato. La sua prognosi è di circa 30 giorni.

Fonte della notizia: liberoquotidiano.it

SBIRRI PIKKIATI

Tre marocchini arrestati, rubano in spiaggia libera a Riccione

Ammanettati nel primo pomeriggio di sabato, presso la spiaggia libera antistante Piazzale Roma di Riccione, gli arrestati si impossessavano di uno zaino contenente tre telefoni cellulari, un paio occhiali da vista e uno da sole

29.07.2012 - Due ventenni marocchini sono stati arrestati per furto aggravato, resistenza e violenza a pubblico ufficiale in quanto, nel primo pomeriggio di sabato, presso la spiaggia libera antistante Piazzale Roma di Riccione, gli arrestati si impossessavano di uno zaino contenente tre telefoni cellulari, un paio occhiali da vista e uno da sole, la somma di euro 20 circa, una macchina fotografica ed altri effetti personali, di proprietà di due turisti del luogo. I derubati, notata l'azione delittuosa, richiedevano l'intervento dei militari dell'Arma dei Carabinieri che, tempestivamente giunti, riuscivano a bloccare e a trarre in arresto i ladri. Al fine di opporsi all'arresto, il primo arrestato reagiva energicamente contro i Carabinieri causando agli stessi lievi escoriazioni. A seguito della perquisizione, oltre all'intera refurtiva, venivano altresì rinvenuti una macchina fotografica ed un telefono cellulare, proventi di un precedente furto ai danni di altri due turisti successivamente rintracciati. Tutta la refurtiva veniva recuperata e restituita agli aventi diritto.

Fonte della notizia: riminitoday.it

Guida ubriaco, poi aggredisce poliziotti

50 enne danneggia volante, arrestato

NAPOLI, 28 LUG - Ha aggredito i poliziotti che lo avevano fermato per un controllo mentre guidava in stato di ebbrezza. Un 50 enne, Michele Ascione, già denunciato in passato, è stato notato ieri sera in via Galileo Ferraris dagli agenti di una volante. Quando ha visto i poliziotti Ascione ha invertito la marcia ed ha tentato di fuggire, ma è stato subito bloccato dagli agenti.

L' uomo ha reagito cercando di colpire a calci e pugni i poliziotti, danneggiando uno sportello della volante e chiedendo aiuto ai passanti contro di loro.

Fonte della notizia: ansa.it

Vigile gli eleva una multa di 39 euro, lui lo prende a pugni: un massacro Il fatto l'altra sera in piazza a Mondavio. L'uomo è stato tratto in arresto

MONDAVIO (Pesaro Urbino), 28 luglio 2012 - Ridotto ad una maschera di sangue per una contravvenzione di 39 euro. Incredibile episodio di violenza nel tardo pomeriggio di giovedì a Mondavio. Un agente della polizia municipale, M.S. 35enne, di Serra Sant'Abbondio, assunto con un contratto a tempo determinato da appena 20 giorni, è stato aggredito e picchiato brutalmente dopo aver elevato, nel rispetto delle regole, una multa per mancata esposizione del disco orario in piazza Matteotti, di fronte al palazzo municipale. In quel punto la sosta consentita, dalle 8 del mattino alle 20, è di un'ora e il vigile, incaricato di verificare la regolarità dei parcheggi, non ha potuto esimersi dal lasciare sotto i tergicristalli di alcune macchine una serie di preavvisi di infrazione, con sanzioni da 24 o 39 euro: a seconda che il tempo della sosta fosse scaduto da poco o che invece mancasse del tutto una regolare esibizione del disco orario.

POCO PRIMA delle 18 la proprietaria di una di queste auto, uscendo dall'edicola della piazza, si è accorta di aver beccato la multa e non ha esitato a rivolgersi con piglio deciso nei confronti dell'agente, che subito dopo è stato afferrato per il collo dal marito della donna — Giuseppe Pierangeli, pensionato, 60 anni — sbattuto contro il portone della centralissima chiesa di San Francesco e colpito ripetutamente in faccia con violenza inaudita. Un cazzotto dietro l'altro, fino a far sanguinare copiosamente il giovane e a spaccargli il naso e se le conseguenze non sono state ancora peggiori lo si deve al pronto intervento di un avventore del vicinissimo bar «Duca», che accortosi di quanto stava succedendo, ha placcato energicamente da dietro il 60enne, evitandogli di inferire ancora sulla sua vittima, rifugiatisi in municipio con gli abiti completamente imbrattati di liquido ematico e la faccia tumefatta. E proprio dal palazzo comunale è partito l'allarme al 118 e ai carabinieri. Quest'ultimi, dopo una rapida ricognizione hanno puntato diritto verso la casa del Pierangeli, residente nella vicina frazione di San Michele, accompagnandolo in caserma, prima di ricondurlo nella sua abitazione in regime di arresti domiciliari. Ieri mattina il processo per direttissima — l'uomo era difeso da Monica Nicolini, legale d'ufficio — e la condanna a 6 mesi di reclusione (pena sospesa) e all'ammenda di 300 euro più gli eventuali danni che potranno essere richiesti dall'aggredito, il quale, giovedì sera, accompagnato in ambulanza all'ospedale di Pergola è stato sottoposto a tac e ad altri accertamenti: prima prognosi, 20 giorni. «Non so cosa mi è preso», ha tentato di giustificarsi l'aggressore. «L'accaduto — commenta il sindaco Federico Talè — è di una gravità sconcertante; a nome dell'amministrazione esprimo la più ferma condanna dell'episodio e piena solidarietà al vigile». «Tuteleremo l'immagine e la dignità della polizia municipale — aggiunge il comandante Golfardo Carbonari — con ogni mezzo a disposizione».

Fonte della notizia: ilrestodelcarlino.it

Sfiorata la rissa a Tarquinia Lido 25enne arrestato dopo aver sferrato un pugno in pieno volo ad un 56enne

VITERBO 28.07.2012 - Lesioni personali, minacce, ingiurie e danneggiamenti aggravati ai danni dallo stato, resistenza, minacce, oltraggio e aggressione a pubblico ufficiale. Questi reati di cui è accusato un 25enne di Tarquinia, arrestato dai carabinieri dopo aver preso a pugni un uomo, rischiando di scatenare una rissa ben più grossa. I fatti risalgono alla notte tra venerdì e sabato, quando il giovane, conosciuto dalle forze dell'ordine per episodi di violenza, ha lanciato una bottiglia di vodka in mezzo alla centralissima via del Lido. Dopo aver osservato la scena, un 56enne del posto, si è avvicinato al ragazzo per chiedergli di raccogliere i pezzi di vetro e, in pochi minuti, la situazione è degenerata. Prima il 25enne ha dato un calcio ai vetri in direzione dell'uomo poi, uno degli amici gli ha puntato un pezzo di bottiglia sul collo e, infine, il ragazzo è tornato all'attacco sferrando un pugno in faccia al 56enne, procurandogli una ferita al labbro. I carabinieri, giunti sul posto dopo aver ricevuto la chiamata di alcuni cittadini che

avevano assistito alla scena, hanno bloccato il ragazzo. Dopo avergli messo le manette ai polsi, i militari lo hanno sedere in auto in attesa di interrogare i presenti. Qui, in preda ai fumi dell'alcol e della rabbia, il ragazzo ha iniziato a tirare calci contro la vettura danneggiandola. Non "soddisfatto" di quanto già aveva fatto, alla vista di alcuni poliziotti arrivati in supporto ai militari, gli si è letteralmente lanciato addosso a suon di testate. Per lui si sono aperte le porte del carcere di Civitavecchia. Il giovane non è nuovo a episodi del genere: già in passato aveva ripetutamente scatenato risse e collezionato ben tre arresti. L'amico del 25, invece, è stato denunciato per minacce.

Fonte della notizia: viterbonews24.it

TECNOLOGIA STRADALE

Olio di semi di soia per pneumatici Goodyear

L'utilizzo dell'olio di semi di soia nei pneumatici può estendere potenzialmente la durata del battistrada del 10% e ridurre l'uso degli oli derivati dal petrolio

29.07.2012 - Come fare per ridurre la quantità di oli derivati dal petrolio usati nella produzione dei pneumatici e al contempo aumentare la durata del battistrada? La risposta sembra arrivare dai ricercatori che lavorano presso il Centro di Innovazione Goodyear, i quali hanno scoperto che l'utilizzo dell'olio di semi di soia nei pneumatici può estendere potenzialmente la durata del battistrada del 10% e ridurre l'uso degli oli derivati dal petrolio impiegati dai fabbricanti di pneumatici di oltre 26 milioni di litri l'anno. L'Azienda ha scoperto che le mescole fabbricate con olio di semi di soia si uniscono più facilmente alla silice utilizzata per la costruzione dei pneumatici. Questo può migliorare l'efficienza dell'impianto e ridurre il consumo energetico e le emissioni di gas a effetto serra. "Goodyear è attivamente impegnata nella protezione dell'ambiente e delle comunità, e l'uso dell'olio di semi di soia è un altro modo per realizzare quest'obiettivo", spiega Luca Crepaccioli, Presidente e Amministratore Delegato di Goodyear Dunlop Tires Italia. "Gli automobilisti trarranno vantaggio dalla maggiore durata del battistrada, Goodyear ne beneficerà in termini di maggiore efficienza e risparmio energetico." I prototipi di pneumatici costruiti a Lawton saranno collaudati nei mesi prossimi sulla pista di prova di Goodyear a San Angelo, in Texas. Se gli indicatori rimarranno positivi, Goodyear prevede che gli automobilisti potranno acquistare i pneumatici prodotti con olio di semi di soia già a partire dal 2015. Lo United Soybean Board (USB) contribuisce a finanziare il progetto di Goodyear con una sovvenzione di 500.000 dollari in due anni. Goodyear presenterà un pneumatico prodotto con olio di semi di soia i prossimi 6 e 7 agosto presso il centro di ricerca Ford Motor Company a Dearborn, in Michigan, in occasione di un evento sponsorizzato dallo United Soybean Board. L'uso dell'olio di semi di soia è solo una delle iniziative adottate da Goodyear per aumentare l'utilizzo delle materie prime rinnovabili. Goodyear e DuPont Industrial Biosciences continuano a lavorare insieme per sviluppare il BioIsoprene, un prodotto rivoluzionario, a base biologica e valida alternativa all'isoprene derivato dal petrolio. Il BioIsoprene può essere utilizzato per la produzione di gomma sintetica - un'alternativa alla gomma naturale - e di altri elastomeri. Lo sviluppo del BioIsoprene contribuirà a ridurre ulteriormente la dipendenza dell'industria della gomma e del pneumatico dai prodotti derivati dal petrolio.

Fonte della notizia: repubblica.it